



## Scheda informativa sulle specie

### *Rhinolophus hipposideros*

#### Rinolofa minore

Petit rhinolophe  
Kleine Hufeisennase  
Rinolof pitschen  
Lesser horseshoe bat

#### Caratteristiche

Apertura alare: 19-24 cm  
Peso: 5-9 g  
Età massima: 21 anni  
Piccoli per anno: 0-1

#### Statuto

Protezione: protetto secondo LPN  
Lista Rossa: EN (fortemente minacciato)  
Priorità nazionale: I (molto elevata)  
Altro: Specie bersaglio della foresta,  
Specie bersaglio bosco rado

**Sinergie:** [Vespertilio maggiore](#), [Orecchione comune](#) e [Orecchione meridionale](#) e [Orecchione alpino](#), [Rinolofa maggiore](#), [Vespertilio mustacchino](#)



Rifugio in un edificio vicino al bosco (Obwalden)

### Utilizzo dell'habitat

#### Rifugi

In estate durante il giorno utilizza solai e altre parti di edifici, dove le femmine allevano i loro piccoli in colonie che contano da pochi animali a oltre cento individui. I maschi possono utilizzare gli stessi rifugi. Gli animali non riproduttivi possono trascorrere tutto l'anno in rifugi sotterranei come grotte. Rifugi invernali principalmente in grotte e gallerie.

#### Habitat di caccia

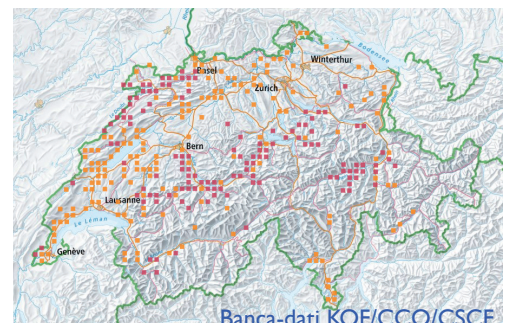
Caccia principalmente all'interno dei boschi. La struttura forestale sembra essere di secondaria importanza. Dimensioni delle aree di caccia: 10-50 ha. Le prede includono falene, ditteri e neurotteri. Le aree di caccia si trovano di solito a meno di 2,5 km dal rifugio.

#### Corridoi di volo

Specie fortemente legata alla presenza di strutture, soprattutto nelle aree con maggiore inquinamento luminoso. Spostamenti principalmente lungo margini boschivi, siepi, corsi d'acqua o corridoi bui attraverso le aree urbane. Le distanze tra i rifugi estivi e invernali possono superare i 20 km, ma di solito sono molto più brevi.

### Distribuzione

La specie ha subito un massiccio crollo della popolazione a metà del XX secolo. Attualmente sono rimaste solo circa 80 colonie di riproduzione, concentrate nei Cantoni Grigioni, Obvaldo e Berna (regione del Lago di Thun e del Lago di Brienz). Singoli rifugi di riproduzione a Soletta, Giura, Neuchâtel e San Gallo. La popolazione totale nei rifugi di riproduzione conta circa 5.300 adulti.



## Minacce

- Perdita di rifugi a causa di risanamenti di edifici non accompagnati da uno specialista di chiroterteri: ristrutturazioni, risanamenti energetici, chiusura dei punti di involo, impiego di preservanti del legno tossici.
- Intrusione di rapaci diurni e notturni e faine nei rifugi all'interno di edifici.
- Perdita di energia durante il letargo dovuta al disturbo causato dal turismo in grotta.
- Perdita/frammentazione dell'habitat a causa dell'inquinamento luminoso nelle aree urbane (rifugi e corridoi di volo) e della banalizzazione del paesaggio, dell'inquinamento acustico e della costruzione di infrastrutture negli ambienti di caccia.

## Misure

Misure di protezione e promozione necessarie. Fortemente dipendente da interventi di conservazione. Proseguire e ampliare il programma nazionale di protezione e monitoraggio del Rinolofa minore. Elaborare piani d'azione cantonali e ridurre le lacune conoscitive, in particolare per quanto riguarda i corridoi di volo. Per qualsiasi misura il coinvolgimento di un [centro di coordinamento regionale per la protezione dei pipistrelli](#) è obbligatorio.

## Rifugi

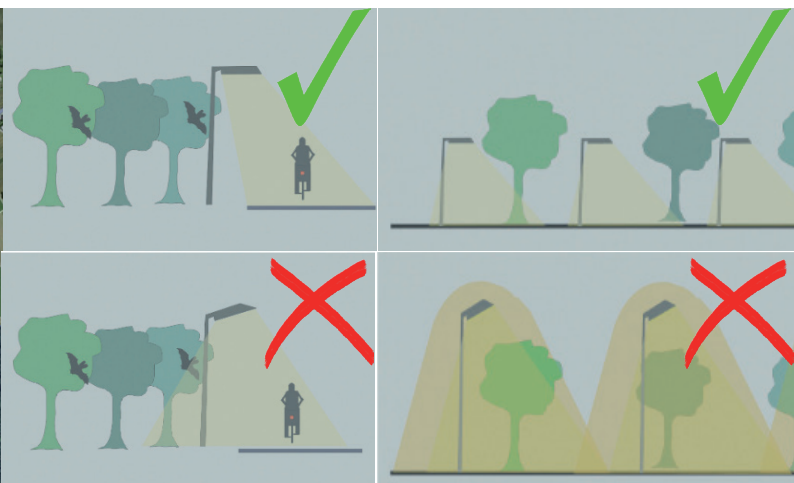
Rafforzare la protezione dei rifugi di riproduzione (inserimento nella pianificazione territoriale). Continuare la sorveglianza dei rifugi con volontari. Includere nella protezione l'ambiente circostante i rifugi, soprattutto per quanto riguarda l'inquinamento luminoso e la connessione con il bosco. Rinunciare all'illuminazione delle facciate degli edifici che ospitano rifugi durante l'estate. Proteggere i rifugi invernali nelle grotte, limitandone l'accesso. Favorire la presenza di rifugi idonei nelle zone periferiche dell'attuale areale.

## Habitat di caccia

Rinunciare all'uso di pesticidi in selvicoltura. Evitare l'inquinamento luminoso nei boschi (in particolare l'illuminazione di sentieri e strade forestali).

## Corridoi di volo

Rilevamento e protezione rigorosa tramite inserimento nella pianificazione territoriale dei corridoi di volo bui tra i rifugi e gli habitat di caccia. Verificare e, se necessario, ottimizzare l'illuminazione e la strutturazione dei corridoi di volo in prossimità dei rifugi. Sinergie con altre specie bersaglio per la creazione di un'infrastruttura ecologica negli abitati (soprattutto corridoi bui).



Esempio di illuminazione corretta con orientamento preciso dei fasci di luce e cattivo esempio con forte dispersione. © H. Limpens (EUROBATS)

## Letteratura

Bohnenstengel et al. (2014). [Lista Rossa Pipistrelli, stato 2011](#). Pratica ambientale 1412.

Dietz et al. (2015). [Pipistrelli d'Europa](#). Ricca Editore, Roma.

Krättli et al. (2012). [Konzept Artenförderung Fledermäuse 2013-2020](#). Schweizerische Koordinationsstelle für Fledermausschutz.

Mitchell-Jones et al. (2007). [Schutz und Management unterirdischer Lebensstätten für Fledermäuse](#). UNEP/EUROBATS, Bonn.

Voigt et al. (2019). [Leitfaden für die Berücksichtigung von Fledermäusen bei Beleuchtungsprojekten](#). UNEP/EUROBATS, Bonn.

## Links

[fledermausschutz.ch](http://fledermausschutz.ch)

[institutions.ville-geneve.ch/fr/ccol/](http://institutions.ville-geneve.ch/fr/ccol/pipistrelliticino.ch)

[pipistrelliticino.ch](http://pipistrelliticino.ch)